

## Nuova pioggia di fondi pubblici per i giornali: la lista dei beneficiari

Il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria del Governo italiano ha reso nota la [lista](#) dei giornali che hanno avuto accesso al cosiddetto "contributo pubblico diretto" per l'anno 2023, ovvero a quella forma di finanziamento pubblico prevista dalla legge e indirizzata alle testate pubblicate - **almeno in teoria** - da cooperative di giornalisti, società senza fini di lucro, o altre realtà di genere a tutela di minoranze o categorie di persone. Nello specifico, il pagamento di cui sono stati pubblicati i resoconti è quello relativo alla **prima tranche dell'anno 2023**. Il podio dei giornali più finanziati è costituito da *Dolomiten* con 3.088.498 euro, seguito da *Famiglia cristiana* con 3.000.000 euro e *Avvenire* con 2.877.518 euro.

Nel primo semestre del 2023, il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria ha stanziato un totale di finanziamenti diretti rivolti a **139 diversi giornali** italiani pari a **46.639.071 euro**, divisi tra 125 giornali editi da cooperative o imprese editrici senza scopi di lucro (40.291.657 euro), 9 giornali editi da imprese rivolte alla tutela delle minoranze linguistiche (5.641.434 euro), e 5 testate edite e diffuse all'estero (705.978 euro). In linea generale, i giornali che ricevono i contributi maggiori sono gli stessi degli anni precedenti. **Ancora una volta oltre il 25% dei finanziamenti** è rivolto ai primi cinque giornali editi da cooperative o imprese senza scopo di lucro, con l'unica differenza che, a questa tornata, vi rientra anche la *Gazzetta del Sud*, la cui richiesta di contributo risultava l'ultima volta ancora in fase istruttoria. Rientra nella classifica dei più finanziati anche *Il Quotidiano del Sud*, cui contributo per la seconda metà del 2022 risultava ignoto per lo stesso motivo della *Gazzetta del Sud*. *Libero Quotidiano* scavalca *Italia Oggi*, e nessun **giornale interamente digitale** figura tra i primi quindici.

I finanziamenti pubblici ai giornali si dividono in diretti e indiretti. Ai primi possono avere accesso solo i **giornali pubblicati da cooperative di giornalisti**, società senza scopi di lucro, imprese editrici che pubblicano giornali destinati alla **tutela delle minoranze** linguistiche, imprese editrici che pubblicano giornali destinati agli ipovedenti, **associazioni dei consumatori** che pubblicano giornali destinati alla tutela del consumatore, e imprese editrici di giornali italiani **diffusi all'estero** in toto o prevalentemente. Per tale motivo, molti dei quotidiani nazionali più noti come per esempio *Repubblica*, *Corriere della Sera* e *Sole 24 Ore* non hanno accesso a tale forma di contributo, poiché editi da imprese editrici con finalità di lucro. I giornali editi da imprese commerciali, tuttavia, se stampati su carta hanno accesso ai **contributi indiretti**, per esempio sotto forma di sconti sull'acquisto della carta o di sgravi fiscali per chi acquista la pubblicità sui cartacei. In teoria la forma diretta di finanziamento ai giornali servirebbe a sostenere il **pluralismo dell'informazione**, dando in particolare una mano alle piccole testate locali, a quelle destinate alle minoranze e a quelle indipendenti, tra le quali rientrerebbero quelle edite da cooperative di giornalisti. Quest'ultima forma di associazione

## Nuova pioggia di fondi pubblici per i giornali: la lista dei beneficiari

è però spesso **utilizzata in maniera strumentale** da svariati giornali proprio per avere accesso ai finanziamenti pubblici, attribuendo formalmente la proprietà della testata a una cooperativa, quando *de facto* il giornale appartiene a imprese editoriali di natura commerciale.

Di seguito le **prime 15 testate** per contributo assegnato nell'ambito di questa prima rata:

*Dolomiten*: 3.088.498 euro  
*Famiglia Cristiana*: 3.000.000 euro  
*Avvenire*: 2.877.519 euro  
*Libero Quotidiano*: 2.703.560 euro  
*Italia Oggi*: 2.031.267 euro  
*Gazzetta del Sud*: 1.907.290 euro  
*Il Quotidiano del Sud*: 1.848.080 euro  
*Il Manifesto*: 1.638.950 euro  
*Corriere Romagna*: 1.109.178 euro  
*Cronacaqui.it* (TorinoCronaca): 1.103.650 euro  
*Il Foglio*: 1.039.757 euro  
*La Gazzetta del Mezzogiorno*: 951.899 euro  
*Primorski dnevnik*: 833.334 euro  
*Editoriale Oggi* (Ciociaria Oggi): 814.966 euro  
*Il Cittadino*: 712.049 euro

[di Dario Lucisano]